

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Premesse

1. Oggetto, importo e durata dell'appalto
2. Valore del servizio
3. Richiesta di eventuali chiarimenti
4. Pubblicazione atti di gara
5. Soggetti ammessi alla gara
6. Raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art.37 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.
7. Condizioni di partecipazione
8. Requisiti di carattere generale
9. Requisiti di idoneità professionale e tecnico-organizzativa ai sensi degli artt. 39 e 42 del Codice
10. Tassa autorità contratti pubblici
11. Subappalto
12. Modalità di compilazione e consegna dell'offerta
13. Contenuto della BUSTA A "Documentazione Amministrativa"
14. Contenuto della BUSTA B "Offerta Tecnica"
15. Contenuto della BUSTA C "Offerta Economica"
16. Valutazione dell'offerta tecnica ed economica
17. Svolgimento della gara e aggiudicazione provvisoria
18. Aggiudicazione definitiva
19. Informazioni complementari
20. Sanzioni



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI

DISCIPLINARE DI GARA

Premesse

Il presente Disciplinare di Gara, allegato al Bando di Gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione del servizio di Tesoreria del Comune di Napoli.

1. Oggetto, importo e durata dell'appalto

Gara, mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex artt. 54 comma 2 e 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (nel prosieguo Codice), per l'affidamento del servizio di Tesoreria del Comune di Napoli. Tale servizio consta nel complesso di operazioni connesse alla gestione finanziaria dell'Ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente, alla conservazione, anche mediante archivi informatici, dei documenti.

Il servizio di Tesoreria dovrà essere gestito esclusivamente con metodologie e criteri informatici, secondo le modalità descritte all'art. 18 della Convenzione e nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 267/2000, così come modificato ed integrato dai decreti legislativi 118/2011 e 126/2014.

CIG: 601339173B

CPV: 6600000-6

Determinazione Dirigenziale n. 4 del 11/03/2015 del Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto e s.m.i. Disposizione Dirigenziale n. 5 del 09/04/2015.

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del Codice, è la dott.ssa Rosaria Rossi - rosaria.rossi@comune.napoli.it.

Durata dell'appalto: dal 1.07.2015 al 31.12.2020.

2. Valore del servizio

Il valore del servizio è stimato complessivamente per i cinque anni, al netto dell'IVA, ove dovuta, in Euro 1.750.000,00, tenuto conto dell'ammontare delle entrate previste per il tesoriere, stimando le prestazioni presumibilmente necessarie nel periodo di durata del rapporto, sulla base delle operazioni di tesoreria effettuate nel corso nell'anno 2013. Tale stima ha carattere indicativo e non costituisce in alcun modo impegno contrattuale né da diritto a pretese di sorta da parte del Tesoriere.

3. Richiesta di eventuali chiarimenti

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti (esclusivamente in lingua italiana) inerenti la presente procedura di gara, tramite posta elettronica o fax, citando "All'attenzione del Settore Servizi Finanziari" presso i seguenti punti di contatto: Direzione Centrale Servizi Finanziari - Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto tel. 081 7954860 - 7954806.

Le risposte ai quesiti di interesse generale verranno pubblicate, in forma anonima, sul sito dell'Ente.

La richiesta di eventuali quesiti/chiarimenti può essere inoltrata entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, di cui al punto IV.3.4 del bando di gara

4. Pubblicazione atti di gara

Il Comune di Napoli mette a disposizione, sul proprio sito internet www.comune.napoli.it - Bandi di Gara l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- 1) Schema di Convenzione;
- 2) Disposizione del Dirigente n. 7 del 11/03/2015 di modifica della Convenzione;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara.

5. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara:

-gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 34 comma 1 del Codice, -gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lett. d), e), e-bis) e f) del predetto articolo, -gli operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice e del presente disciplinare di gara, che siano in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di carattere generale, tecnico-economico-finanziari e professionali di cui ai

paragrafi 8 e 9.

Ai consorzi stabili, di cui alla lett. c), si applicano le disposizioni di cui all'art. 36 del Codice, in particolare, essi sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006. e ai soggetti di cui alle lett. d), e), e-bis) ed f) si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del Codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 lettera m – quater del D.lgs 163/2006 è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, od in una qualsiasi relazione anche di fatto, per i quale si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci documenti.

6. Soggetti con idoneità plurisoggettiva ai sensi dell'art. 34 comma 1 lett. d), e), e-bis) ed f).

In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di soggetti di cui alle lett. e-bis) ed f) dell'art. 34 del Codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del Codice.

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione di cui all'art. 37 comma 4 del Codice.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3

comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice;

o in alternativa

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 3. le parti del servizio o fornitura, di cui all'art. 37 comma 4 del Codice, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

In caso di raggruppamento/consorzio non ancora formalizzato, le Società che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, singolarmente i dati e i documenti richiesti nel bando di gara.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, da tutte le Società che fanno parte del raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti e dovrà specificare le parti delle attività che saranno eseguite dalle singole Imprese.

Si precisa che la composizione risultante dall'impegno presentato in sede di gara dal raggruppamento o del costituendo gruppo ordinario è vincolante ai sensi dell'art. 37, comma 9 del decreto 163/2006, ai fini dell'esecuzione dell'appalto, è pertanto vietata qualsiasi modifica alla composizione degli stessi, salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 del medesimo articolo.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero in forma individuale qualora partecipi alla medesima gara in raggruppamento/consorzio.

7. Condizioni di partecipazione

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 D.Lgs. 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 D.Lgs. 159/2011). L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari di cui all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 (l'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- e) che hanno commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata decisione da adottarsi dalla presente stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante stessa; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili);

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'articolo 38 del Codice dei Contratti pubblici, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del medesimo Codice per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210 convertito con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266);

l) che non presenta la certificazione di cui all'articolo 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68 o non provvede ad autocertificazione ai sensi di legge;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 231/2001 (divieto di contrarre con la pubblica amministrazione) o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni con la legge 4 agosto 2006, n. 248 – ora art. 14 D.Lgs. 81/2008;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, del Codice dei Contratti Pubblici, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui al secondo capoverso del presente articolo (lett. b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152 convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul Sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione previste non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e affidate a un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo

precedente al predetto affidamento.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini della sopraindicata lettera m-quater, i concorrenti allegano alternativamente:

i la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ii la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

iii la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Con riferimento alle lettere i – ii e iii, la Stazione Appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Comporta altresì esclusione dalla gara:

- l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- la presenza di offerta condizionata o di offerte plurime;
- il difetto di sottoscrizione delle offerte o di altri elementi essenziali;
- la non integrità del plico contenente l'offerta o la presenza di altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

8. Requisiti di carattere generale

I soggetti offerenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

- Insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici;
- Insussistenza di alcuno dei divieti previsti all'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 (normativa antimafia).
- Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.
- Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010, del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010.

9. Requisiti di idoneità professionale e tecnico-organizzativa ai sensi degli artt. 39 e 42 del Codice

I concorrenti devono, a pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

-9.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 39 del Codice:

1) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o equivalente, da cui risulti che l'attività svolta è pertinente alla gara in oggetto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza; in caso di Raggruppamento temporaneo d'Imprese, il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando;

2) l'abilitazione secondo quanto previsto dall'articolo 208 del D.Lgs. 267/2000 e, quindi, l'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 385/1993; in caso di Raggruppamento temporaneo d'Imprese, il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando;

-9.2 Requisiti di capacità economia-finanziaria/tecnico-organizzativa - ex art. 41 e 42 del Codice:

1) Svolgimento negli ultimi tre esercizi chiusi (2011 -2013) servizi di tesoreria per Comuni e altri Enti Territoriali con volumi di Bilancio di Cassa (Riscossioni + Pagamenti, escluso fondo cassa) non inferiori a € 500.000.000,00. Tale requisito è richiesto trattandosi di espletamento di servizio di tesoreria per Ente di grossa dimensione. In caso di RTI, tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando la percentuale minima pari al 70% detenuta dalla mandataria.

2) Possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'art. 43 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001:2008 – in corso di validità. In caso di raggruppamento, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti.

- Il concorrente si obbliga, altresì, a mettere a disposizione, all'atto dell'aggiudicazione definitiva, almeno 5 sportelli nel territorio del Comune di Napoli.

10 - Tassa autorità' contratti pubblici

Il soggetto offerente dovrà provvedere al pagamento della Tassa dell'Autorità per i Contratti Pubblici € 140,00.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà necessario iscriversi on line anche per i soggetti iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei ‘pagamenti effettuati’ disponibile on line sul ‘Servizio di Riscossione’;

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

11. Subappalto

Il subappalto è vietato

12 – Modalità di compilazione e consegna dell'offerta

L'offerta – in plico chiuso e sigillato - dovrà essere indirizzata a: Comune di Napoli – Protocollo Generale Gare – Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo – 80133 NAPOLI e dovrà pervenire (in plico chiuso e sigillato) entro e non oltre le ore 12,00 della data indicata al punto IV.3.4 del bando di gara, con qualsiasi modalità ritenuta idonea dall'offerente e, quindi, anche mediante consegna a mano.

Il recapito dell'offerta, entro il suddetto termine, è ad esclusivo rischio del mittente.

L'offerta, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà in ogni caso e indipendentemente dalla modalità di spedizione utilizzata, pervenire entro il termine sopraindicato in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recare all'esterno il nominativo, l'indirizzo, il numero telefonico e il Codice Fiscale – partita IVA del soggetto offerente e la seguente dicitura “*Offerta per l'affidamento del Servizio di Tesoreria*”, nonché il numero di CIG e della Determinazione Dirigenziale di indizione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.79, commi 5, 5-bis, 5-ter e 5-quinquies, D.Lgs. 163/2006, il concorrente deve indicare all'atto della presentazione dell'offerta e, quindi, in sede di autocertificazione (Allegato A), il domicilio eletto per le comunicazioni di gara e di stipula del contratto, indicando l'indirizzo e-mail e di pec.

Il PLICO dovrà contenere tre buste ugualmente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di

chiusura, contrassegnate dalle lettere A), B) e C), riportanti le seguenti diciture:

Busta A) Documentazione Amministrativa;

Busta B) Offerta Tecnica;

Busta C) Offerta Economica.

Qualora il Plico e le buste in esso contenute non risultassero chiuse e sigillate, si farà luogo all'esclusione dalla gara.

Si precisa che per 'sigillatura' deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

13. Contenuto della BUSTA A "Documentazione Amministrativa"

Nella busta A "Documentazione Amministrativa", devono esseri contenuti i seguenti documenti:

13.1. Istanza di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/00, dal legale rappresentante con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale.

13.2. Dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con la quale il concorrente attesta:

- **A)** di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto; di aver preso visione degli atti e della natura dell'appalto, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possano aver influito sulla determinazione della propria offerta, e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;

- **B)** di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

- **C)** di possedere tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla m-quater) del Codice e ss.mm.ii., indicando anche tutte le eventuali condanne subite, per le quali abbia beneficiato della non menzione, di cui all'art. 38, comma 2) del Codice e ss.mm.ii.;

- **D)** i nominativi e le generalità dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui alle lett. b) e c) dell'art. 38 comma 1 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, **ALLEGANDO** le dichiarazioni rese da ciascun soggetto di cui alle richiamate lettere, di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui alle

lett. b), c), ed m-ter) dell'art. 38 comma 1 del Codice. Nell'ipotesi in cui i soggetti di cui alla lett. c) del richiamato articolo, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non siano in condizione di rendere le suddette dichiarazioni, il legale rappresentante potrà dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, "per quanto di propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti.

- **E)** ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del Codice e ss.mm.ii, i concorrenti dovranno allegare una delle seguenti dichiarazioni alternative: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai punti 1), 2) e 3), la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;

- **F)** di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica;

- **G)** di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;

- **H)** che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

- **I)** di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

- **L)** di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);

- **M)** di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;

- **N)** l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;

- **O)** di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

- **P)** di accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata, ivi comprese quelle ex art. 79 D.Lgs. 163/2006;

- **Q)** l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;

- **R)** di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione

Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche; www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;

- **S) di essere a conoscenza** dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); **attesta**, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; **si impegna** altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001.

13.3. Dichiarazione di impegnarsi a mettere a disposizione, in caso di aggiudicazione definitiva, **almeno 5 sportelli** nel territorio comunale, ai fini dell'espletamento del servizio di Tesoreria.

13.4. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante:

- l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – **CCIAA**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/200, riportante: numero e data di iscrizione, forma giuridica e sede legale, oggetto sociale attinente con quello oggetto della gara;

13.5. Dichiarazione di essere iscritto agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ed essere in possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 e, per i soggetti comunitari stabiliti in altri paesi U.E., l'attestazione dell'ammissione all'esercizio dell'attività creditizia in base a legislazione equivalente (allegare attestazione della Banca d'Italia che certifichi tali requisiti).

13.6. Documentazione concernente la capacità economico-finanziaria/tecnico-organizzativa (ex art. 41 e 42 del Codice) di cui al paragrafo 9.2 del presente disciplinare di gara:

- Attestazione di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi chiusi (2011 -2013) servizi di tesoreria per Comuni e altri Enti Territoriali con volumi di Bilancio di Cassa (Riscossioni + Pagamenti ,escluso fondo cassa) non inferiori a € 500.000.000,00. (Tale requisito dovrà essere certificato dall'Ente presso il quale è stato esercitato il servizio di tesoreria)

13.7. Certificazione del sistema di qualità di cui all'art. 43 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001:2008 – in corso di validità

13.8. Tutta la Documentazione prevista all'art. 49 del Codice, in caso di **avvalimento**.

13.9. Attestazione dell'avvenuto versamento del **contributo all'ANAC**.

13.10. Documento Passoe, sottoscritto dai legali rappresentanti, che attesta l'avvenuta registrazione al sistema AVCPass. A tal fine si richiama la Deliberazione dell'ANAC (ex AVCP) n° 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013 in attuazione dell'art. 6-bis del D. Lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20 comma

1 lettera a), legge n. 35 del 2012 istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCPass, dotato di apposite aree dedicate ad operatori economici e a stazioni appaltanti stabilendo altresì i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione della documentazione riconducibile ai requisiti. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

13.11. Scheda Anagrafica contenente informazioni circa: l'oggetto ed importo dell'appalto, denominazione e ragione sociale della ditta, sede, partita IVA, dati del legale rappresentante (nome e cognome, nato a ... il ...), n. iscrizione CCIAA, posizione INPS, posizione INAIL.

N.B le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti 13.2, 13.4, 13.5 e 13.7

- i) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e geie, devono essere rese singolarmente da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.*
- ii) nel caso di consorzi stabili, consorzi cooperativi o consorzi artigiani, devono essere rese anche dalle consorziate esecutrici.*

13.12. Cauzione provvisoria. L'offerta è corredata, a pena d'esclusione, da una garanzia, pari al 2% dell'importo posto a base dell'appalto, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 75, comma 2, del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. ***La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.*** La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

14. Contenuto della BUSTA B "Offerta Tecnica"

La Busta 'B', che dovrà recare all'esterno la dicitura 'Offerta Tecnica', dovrà essere redatta su pagine numerate progressivamente.

L'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, essere firmata dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI o consorzio ordinario, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

L'offerta Tecnica, al fine di permettere una corretta valutazione, dovrà essere sviluppata secondo i seguenti punti:

1 – Dipendenti messi a disposizione per l'erogazione del servizio presso la sede della tesoreria (max 10 punti)

2 - Numero di sportelli che verranno aperti sul territorio comunale (max 10 punti).

Per ogni sportello aperto in aggiunta ai 5, verranno assegnati 0,5 punti fino ad un massimo di 10 punti.

3 – disponibilità ad installare presso uffici comunali postazioni POS sistema Pagobancomat senza oneri di installazione e commissioni a carico del Comune (max 10 punti)

15. Contenuto della BUSTA C "Offerta Economica"

L'offerta economica, in bollo, dovrà, a pena di esclusione, essere firmata dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI/consorzio ordinario, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Il Soggetto Offerente deve indicare:

1 – Canone annuo (punteggio max 15):

Saranno assegnati punti 15 per canone forfettario per servizio di tesoreria di importo pari a € 0. Sono individuate inoltre 10 fasce di punteggio, all'interno delle quali verrà applicata una decurtazione pari a 0,15 centesimi di punteggio per ogni € 2.500,00 di canone offerti in aumento.

Non saranno prese in considerazione offerte che prevedano un canone superiore a € 250.000,00.

2 - Tasso passivo bancario (punteggio max 10):

Tasso d'interesse passivo applicato al Comune nel caso di utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria. Rilevazione: spread su Euribor. L'Euribor è rilevato come media aritmetica dell'Euribor a tre mesi, BASE 365/365, al quale si va ad aggiungere/sottrarre lo spread offerto in sede di gara (senza applicare commissioni sul max scoperto, né altre commissioni).

Il suddetto tasso viene rilevato anticipatamente per valuta 31/3, 30/06, 30/9 e 31/12 di ogni anno ed applicato rispettivamente ad anticipazioni ricadenti nei periodi 1/4 – 30/6, 1/7 – 30/9, 1/10 – 31/12, 1/1 – 31/3, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della Convenzione.

Lo spread dell'offerta deve essere arrotondato alla terza cifra decimale.

Il caso di spread negativo è considerata offerta anomala, alla quale verrà attribuito un punteggio pari a zero.

FORMULA DI CALCOLO ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	
OFFERTA MIGLIORE	
_____	* PUNTEGGIO MAX (PUNTI 10)
OFFERTA	

3 – Tasso attivo bancario (punteggio max 7)

Tasso d'interesse attivo applicato sulle giacenze di cassa del Comune e su eventuali depositi presso il Tesoriere.

Rilevazione: spread su Euribor. L'Euribor è rilevato come media aritmetica dell'Euribor a tre mesi , BASE 365/365, al quale si va ad aggiungere/sottrarre lo spread offerto in sede di gara (senza applicare commissioni sul max scoperto, né altre commissioni). Il suddetto tasso viene rilevato anticipatamente per valuta 31/3, 30/06, 30/9 e 31/12 di ogni anno ed applicato rispettivamente ad anticipazioni ricadenti nei periodi 1/4 – 30/6, 1/7 – 30/9, 1/10 – 31/12, 1/1 – 31/3, ai sensi dell'art. 16, comma 1 della Convenzione.

Lo spread dell'offerta deve essere arrotondato alla terza cifra decimale.

FORMULA DI CALCOLO ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	
OFFERTA	
_____	* PUNTEGGIO MAX (PUNTI 7)
OFFERTA MIGLIORE	

4 – Importo stanziato per credito verso famiglie e piccole imprese (punteggio max 5)

Ai sensi di quanto stabilito con emendamento n. 1 alla deliberazione consiliare n. 59 del 22.10.2014, un impegno da parte del soggetto aggiudicatario in tema di ristrutturazione del debito di famiglie e piccole imprese , indicando gli importi che si intendono mettere a disposizione e il relativo tasso di interesse da applicare, con l'obiettivo di ridurre la situazione di disagio sociale a seguito della grave crisi economica che sta investendo la città.

- Punt 2,5 per stanziamenti complessivi superiori a 1.000.000,00 di euro
- Punt 2,5 per tassi di interesse pari o inferiori a quelli applicati dalla Cassa Depositi e Prestiti per la concessione di mutui agli Enti locali, rilevato sui quotidiani finanziari

5 – Importo stanziato correlato al capitale sociale per la tutela del patrimonio artistico e per il

credito in favore della imprenditoria locale (punteggio 5)

Ai sensi dell'emendamento n. 2 alla deliberazione consiliare n. 59 del 22.10.2014, la busta dovrà contenere anche un'offerta in relazione agli importi che intendono mettersi a disposizione, calcolata in misura correlata al capitale sociale rispetto ai seguenti parametri:

- tutela del patrimonio artistico del territorio metropolitano
- apertura di credito verso l'imprenditoria locale

6 – Commissioni su rilascio fidejussioni (punteggio max 4)

Nell'interesse del Comune a favore di terzi ed a garanzia di obbligazioni.

- Punti 4 per rilascio fideiussione senza commissione (gratuita)
- Per ogni 0,25 punti percentuali di commissione in aumento saranno decurtati punti 0,50 dai 4 punti da assegnare.

7 – Valuta su riscossioni (punteggio max 6)

Sono assegnati punti 6 per valuta nello stesso giorno dell'operazione, è decurtato 1 punto per ogni giorno fisso successivo

8 – Valuta su pagamenti (punteggio max 6)

Sono assegnati punti 6 per valuta nello stesso giorno dell'operazione, è decurtato 1 punto per ogni giorno fisso antecedente.

9 – Spese bancarie per bonifici ai creditori dell'ente (punteggio max 4)

Commissione bancaria sui pagamenti dei mandati a carico dei beneficiari (escluse retribuzioni dipendenti dell'Ente) che scelgano come modalità di riscossione l'accredito in c/c bancario a loro intestato presso istituti di credito diversi dal tesoriere:

La commissione applicata viene rilevata in valori assoluti suddivisi nelle seguenti fasce:

- punti 4 per esecuzione gratuita dei bonifici;
- punti 2 per esecuzione dei bonifici con addebito fino ad € 1,00;
- punti 1 per esecuzione dei bonifici con addebito da € 1,01 ad € 3,00;
- punti 0 per esecuzione dei bonifici con addebito superiore ad € 3,00.

Resta inteso che il pagamento di diversi mandati, nei confronti dello stesso beneficiario da eseguirsi nella stessa giornata, se assoggettabili a commissione, viene effettuato con l'addebito di un'unica commissione e che sono sempre a carico del Tesoriere le commissioni e le spese relative per pagamenti effettuati a favore di: dipendenti (sia con contratto a tempo indeterminato che con contratto a tempo determinato), terzi per indennità di amministratori, revisori, consiglieri, Pubbliche Amministrazioni e società partecipate del Comune e pagamenti accesi presso qualsiasi dipendenza del Tesoriere, ai sensi dell'art. 5, comma 15 della Convenzione così come modificata con disposizione n. 7 del 11/03/2015.

10 – Spese bancarie sui pagamenti da eseguire in circolarità a favore di pluralità di soggetti (punteggio max 4)

Commissione bancaria sui pagamenti da eseguire in circolarità in favore di una pluralità di soggetti previa comunicazione al domicilio di ciascun beneficiario da eseguire a mezzo del servizio postale:

- punti 4 senza alcun addebito;
- punti 2 addebito fino ad € 1,00;
- punti 0 addebito superiore ad € 1,00.

Resta inteso che il pagamento di diversi mandati, nei confronti dello stesso beneficiario da eseguirsi nella stessa giornata, se assoggettabili a commissione, viene effettuato con l'addebito di un'unica commissione.

11 – Rimborso spese vive di servizio (punteggio max 4)

Spese postali, spese telegrafiche, bolli, invio estratti conto, per l'effettuazione di ogni operazione ed eventuali altre (da specificare):

- punti 4 servizio esente da qualsiasi rimborso, esclusa imposta di bollo;
- punti 2 servizio con rimborso spese vive.

Eventuali assegni circolari che saranno spediti dal Tesoriere, su specifica richiesta dell'Ente o per pagamento mandati non ancora estinti al 31/12, dovranno essere spediti ai beneficiari con raccomandata assicurata convenzionale i cui oneri saranno disciplinati dalla specifica voce “rimborso spese vive”. In tal caso la responsabilità derivante dalla circolazione degli assegni circolari farà capo al Tesoriere.

16. Valutazione dell'offerta tecnica ed economica (Offerta economicamente più vantaggiosa)

L'appalto sarà aggiudicato, con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Codice, anche in presenza di una sola offerta valida purchè ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.

La valutazione delle offerte verrà effettuata da una Commissione appositamente nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 163/2006.

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti così attribuiti:

Offerta Economica	fino a 70 punti
Offerta Tecnica	fino a 30 punti

In particolare il punteggio verrà attribuito in base ai seguenti elementi:

Nr. criterio	Nr. subcriterio	CRITERI ECONOMICI	Valore subcriterio	Valore criterio

	CANONE ANNUO		15
1	1.1	0	15
	1.2	Da € 1 a € 25.000,00	Da 14,85 a 13,50
	1.3	Da € 25.001,00 a € 50.000,00	Da 13,35 a 12
	1.4	Da € 50.001,00 a € 75.000,00	Da 11,85 a 10,5
	1.5	Da € 75.001,00 a € 100.000,00	Da 10,35 a 9
	1.6	Da € 100.001,00 a € 125.000,00	Da 8,85 a 7,5
	1.7	Da € 125.001,00 a € 150.000,00	Da 7,35 a 6
	1.8	Da € 150.001,00 a € 175.000,00	Da 5,85 a 4,5
	1.9	Da € 175.001,00 a € 200.000,00	Da 4,35 a 3
	1.10	Da € 200.001,00 a € 225.000,00	Da 2,85 a 1,5
	1.11	Da € 225.001,00 a € 250.000,00	Da 1,35 a 0
2	TASSO PASSIVO BANCARIO		10
3	TASSO ATTIVO BANCARIO		7
4	IMPORTO E TASSO STANZIATO APPLICATO PER CREDITO VERSO FAMIGLIE E PICCOLE IMPRESE		5
	4.1	Stanziamenti complessivi superiore a €1.000.000	2,5
	4.2	Tassi di interesse pari o inferiori a quelli applicati dalla Cassa Depositi e Prestiti per la concessione di mutui agli Enti Locali	2,5
5	IMPORTO STANZIATO, CORRELATO AL CAPITALE SOCIALE, PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E PER IL CREDITO IN FAVORE DELLA IMPREDITORIA LOCALE PER STANZIAMENTI COMPLESSIVI SUPERIORI A € 1.000.000,00		5
6	COMMISSIONI SU RILASCIO FIDEJUSSIONI		4
7	VALUTA SU RISCOSSIONI		6
8	VALUTA SU PAGAMENTI		6

9	SPESE BANCARIE PER BONIFICI AI CREDITORI DELL'ENTE		4
	10.1	Esecuzione gratuita dei bonifici	4
	10.2	Esecuzione dei bonifici con addebito fino a €1,00	2
	10.3	Esecuzione dei bonifici con addebito da €1,01 a € 3,00	1
	10.4	Esecuzione dei bonifici con addebito superiore a € 3,00	0
10	SPESE BANCARIE SUI PAGAMENTI DA ESEGUIRE IN CIRCOLARITÀ A FAVORE DI PLURALITÀ DI SOGGETTI		4
	11.1	Esecuzione gratuita	4
	11.2	Addebito fino a € 1,00	2
	11.3	Addebito superiore a € 1,00	0
11	RIMBORSO SPESE VIVE DI SERVIZIO		4
	12.1	Servizio esente da qualsiasi rimborso, esclusa imposta di bollo	4
	12.2	Servizio con rimborso spese vive	2

Offerta economica

fino a 70 punti

Nr. criterio	Nr. subcriterio	CRITERI TECNICI	Valore subcriterio	Valore criterio
1	Dipendenti messi a disposizione per l'erogazione del servizio presso la sede della tesoreria (max 10 punti)			10
	1.1	Da 1 a 3 dipendenti	0	
	1.2	Da 4 a 6 dipendenti	5	
	1.3	Da 7 a 10 dipendenti	10	
2	Numero di sportelli abilitati ad incassi e pagamenti di tesoreria che verranno aperti sul territorio comunale oltre i 5 0,25 punti per ogni sportello aggiuntivo (max 10 punti)			10
3	Disponibilità ad installare presso uffici comunali postazioni POS sistema Pagobancomat senza oneri di installazione e commissioni a carico del Comune			10

	1 punto ogni postazione POS (max 10 punti)	
--	--	--

Offerta tecnica

fino a 30 punti

17. Svolgimento della gara e aggiudicazione provvisoria

La gara, consistente nell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Codice, si svolgerà in seduta pubblica nella data indicata dal bando di gara e nelle successive date indicate sul sito web del Comune.

La commissione giudicatrice viene nominata, ai sensi dell'art. 84 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Essa viene affiancata in seduta pubblica da un segretario verbalizzante senza diritto di voto.

Dopo l'esame, in seduta pubblica, della documentazione amministrativa contenuta nella Busta A, verrà effettuato, sulle imprese concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, il sorteggio ex art. 48 comma 1 del Codice, ai fini della comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara, attraverso il sistema dell'AVCPass. (La commissione, in caso di un numero esiguo di offerte, si riserva di non effettuare alcun sorteggio, procedendo alla verifica in capo a tutti i concorrenti). Nel caso in cui tale prova non venga fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente e all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 48 comma 1 del Codice.

Espletati tutti gli adempimenti, ex art. 46 e/o 48 del Codice, la commissione procede all'apertura, in seduta pubblica, della Busta B, contenente l'Offerta Tecnica delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, per attestarne il contenuto. Indi, in una o più sedute riservate, la commissione, nominata con apposita disposizione dirigenziale, procederà all'attribuzione dei punteggi sulla base della tabella di cui al precedente paragrafo. In una successiva seduta pubblica verrà data lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e si procederà all'apertura della Busta C, contenente l'Offerta Economica, e all'attribuzione dei punteggi sulla base della tabella di cui al precedente paragrafo.

Sarà, pertanto, stilata una graduatoria provvisoria sulla base del punteggio ottenuto dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

La commissione procede all'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più alto, ovvero, qualora le offerte dovessero, ai sensi dell'art. 86 comma 2 del Codice, risultare anormalmente basse, sospende la seduta di gara, subordinando la decretazione dell'aggiudicazione provvisoria all'esito dell'istruttoria condotta dal RUP, ai sensi degli artt. 87 e 88 del Codice, sulla congruità dell'offerta e/o delle offerte. La commissione può comunque riservarsi la verifica della congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 comma 3 del richiamato Codice. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Aggiudicazione definitiva

Con specifico provvedimento, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, dopo aver verificato il possesso in capo allo stesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di gara, con l'osservanza di quanto disposto dal Codice all'art. 48 comma 2. In caso di riscontro negativo dei suddetti controlli, di

decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati dal bando di gara.

In sede di aggiudicazione definitiva, l'impresa affidataria dovrà produrre, unitamente a tutta la documentazione visionabile sul sito www.comune.napoli.it/bandi nel file "Documentazione, utile ai fini della stipula contrattuale da trasmettere al SACUAG – Area Gare Forniture e Servizi a cura della ditta contraente".

19. Informazioni complementari

Si applicano al presente appalto:

19.1 Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del “Protocollo di Legalità” sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all’indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del “Protocollo di legalità”, che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l’aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all’art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall’aggiudicatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;
2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:
 - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
 - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di

collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi, degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o

all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

19.2 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

19.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

19.4 Art. 34 comma 35 della L. 221/2012, che introduce, per i bandi pubblicati a partire dal 1° gennaio 2013, l'obbligo, in capo all'aggiudicatario, di rimborso alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, delle spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del Codice (stimato in € 6.000,00 salvo conguaglio).

N.B. A partire dal 01/01/2016, le spese relative alla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

20. Sanzioni

Ai sensi dell' art. 38 comma 2 bis del Codice degli appalti, come introdotto dall'art.39 comma 1 L.114/2014 che qui integralmente si richiama, si prevede per ogni violazione ivi contemplata una sanzione pari all'**uno per mille** del valore dell'appalto a favore della stazione appaltante. La medesima sanzione viene altresì irrogata nei casi di violazione previsti dall'art.46 del D.Lgs 163/2006 comma 1 ter introdotto dall'art.39 comma 2 L.114/2014.

La Stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento. Pertanto: le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sarà pari ad una percentuale variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale. La percentuale da applicarsi nel suddetto range sarà determinata dal RUP in relazione alla gravità della violazione, sulla scorta di indicatori di valutazione quali, a mero titolo esemplificativo, danno all'immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività, ecc.